

Ente Regionale per il Diritto allo Studio Universitario - Cagliari

Delibera n. 42 del 6 Settembre 2012

Oggetto: Approvazione dell'idea progettuale, da sviluppare, per la valorizzazione della creatività e le competenze degli studenti in materia di letteratura, cinema, teatro, turismo e arti visive.

Il Consiglio di Amministrazione

Vista la legge regionale 14 settembre 1987, n. 37 recante *"Norme per l'attuazione del diritto allo studio nelle Università della Sardegna"*;

Vista la Legge Regionale 13 novembre 1998 n. 31 *"Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione"* e successive modificazioni ed integrazioni;

Preso atto della relazione del Presidente che propone l'approvazione dell'idea progettuale da sviluppare per la valorizzazione della creatività e le competenze degli studenti in materia di letteratura, cinema, teatro, turismo e arti visive, da concretizzare attraverso attività che non comporteranno spese a carico dell'Ente;

Ritenuto di poter approvare l'idea progettuale, che dovrà essere sviluppata attraverso l'attività istruttoria degli uffici, per la valorizzazione della creatività e le competenze degli studenti in materia di letteratura, cinema, teatro, turismo e arti visive;

Visto il parere favorevole di legittimità espresso dal Direttore Generale ai sensi della L.R. n.14 del 15/05/1995;

Delibera all'unanimità

1. di approvare l'idea progettuale per la valorizzazione della creatività e le competenze degli studenti in materia di letteratura,cinema,teatro, turismo e arti visive, così come indicato in premessa e così come specificatamente indicato nella relazione del Presidente allegata alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;
2. di dare mandato alla Direzione Generale affinché venga sviluppata apposita attività istruttoria le cui conclusioni dovranno essere sottoposte all'esame del Consiglio di Amministrazione.

Copia delle presente deliberazione verrà inviata al competente Direttore del Servizio Assistenziale e Culturale.

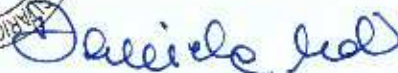
IL DIRETTORE GENERALE

Dott.ssa Michela Mancuso



IL PRESIDENTE

Dott.ssa Daniela Noli





Ente regionale per il diritto allo studio universitario - Cagliari

Proposte Programma attività culturali A.A. 2012/13

Indice

1. Progetto libro	P.2
2. Progetto cinema	p. 6
3. Progetto teatro	p. 9
4. Progetto turistico studentesco	p. 12



1. Progetto libro

Partner : Biblioteca universitaria, Biblioteca provinciale, Biblioteca regionale, Mediateca di Cagliari, Pontificia Facoltà Teologica della Sardegna, Istituto Superiore di Scienze Religiose di Cagliari, Conservatorio Statale di Musica di Cagliari, Scuola Superiore per Mediatori Linguistici "Verbum" di Cagliari, altre istituzioni pubbliche e privati

Premessa

Il progetto prevede la realizzazione di un ciclo di incontri da parte degli studenti universitari e nasce dalla necessità da parte dei giovani di interrogarsi sul senso della letteratura, creando momenti di confronto e di dibattito. Nasce da esigenze diverse: è un progetto di letteratura, ma che può raggiungere altre riflessioni.

1.1 Gli Spazi:

Attraverso di esso inoltre si contribuisce alla ridefinizione degli spazi dell'ERSU di Cagliari destinati agli studenti, (sala Welcome day, sala lettura di via Trentino, sale del settimo ed ottavo piano della sede istituzionale dell'Ente) che diventerebbero luoghi vivi e vivaci di dibattito, creando momenti di approfondimento e riflessione, di continuo incontro-confronto che permetterà un reale scambio di idee e di saperi, apporti incrociati, istanze diverse.

La riflessione, partendo comunque dagli incontri, dagli argomenti, dai testi affrontati, amplierà l'orizzonte da un piano prettamente letterario ad uno multidisciplinare, approfondendo i punti di contatto tra gli autori letti e la realtà contemporanea.

L'idea è dunque quella di tentare una presa diretta non solo sul contenuto di un testo preso in esame ma anche della scrittura, della sua materialità per arrivare ad un discorso critico più generale che però consenta a tutti gli incontri di avere un filo rosso che li lega.

L'obiettivo finale vuole essere quello di tentare di raccogliere tutte quelle energie valide, ma rese opache e sotterranee dalla situazione nazionale ed in particolare quella sarda (mancanza



di sbocchi lavorativi, blocco del *turn over*, tagli alla ricerca,) perché possano sviluppare un dibattito rinnovato e rispondano al senso di frustrazione al quale gli studenti sono sempre più soggetti.

Sarebbe oltremodo auspicabile la presenza di autori ma potrebbe essere stimolante invitare, come relatori, professori anche di altre università, alcuni dottorandi e studenti dei corsi specialistici che si sono formati in scuole geograficamente e culturalmente diverse; registrare gli interventi e raccogliere i frutti delle giornate in un volume cartaceo di Atti che rimanga per eventuali lavori futuri.

La finalità ultima sarà quella di una ridefinizione anche dei contenuti di un testo, per cercare di capire se ha senso riprendere e ridiscutere significati andati persi, riaprire il dibattito e leggere con altri occhi la produzione letteraria degli scrittori scelti attraverso un confronto preliminare con un esperto del settore e soprattutto con gli studenti che intenderanno partecipare alla realizzazione del progetto.

Si propone inoltre l'istituzione di una biblioteca con la possibilità di concessione a prestito dei testi disponibili, tramite una registrazione da effettuare all' Ufficio culturale dell'Ente, a tutti gli studenti universitari iscritti all' Ateneo di Cagliari.

Sarà redatto apposito regolamento approvato dal C.d.A. dell'Ente.

1.2 Proposte alternative

In alternativa ad un testo letterario si propongono una serie di appuntamenti fissi – tenuti sempre da esperti competenti in materia- per un viaggio nella forma della canzone ovvero l'acquisizione della capacità di accedere ai meccanismi base del format espressivo più utilizzato e cioè attraverso la canzone.

In occasione degli incontri si tratterebbe di "contenuto e forma", di "metrica e rima", di "strutture" della canzone moderna (dal blues al jazz, dal musical al rock, al pop ma anche all'electroclash o darkwave), di "come costruire una canzone" (partendo dalla musica o da un testo?), di strumenti musicali utilizzati.



1.3 Il Bookcrossing

Le sale dell'Ente possono peraltro diventare delle *BookCrossing Zones*, ovvero luoghi convenuti via forum, bacheche elettroniche, mail secondo altre modalità di comunicazione interna tra gli studenti iscritti al Book Crossing che eventualmente coordinino gli incontri a livello locale o di eventuali organizzazioni via web.

Gli incontri possono avere come argomento la spiegazione e l'approfondimento dei meccanismi del sito e della filosofia del condividere, discussioni a tema *letterario* o semplicemente e più frequentemente la conoscenza diretta degli altri studenti BookCrossers e un'occasione per stare insieme tra persone che condividono la visione di questo aspetto della vita.

Peraltro l'istituzione del meccanismo del Bookcrossing che potrà attivarsi attraverso la creazione di un sito web attraverso il quale è possibile dotare i libri o magari testi universitari di un codice identificativo unico (BCID - Bookcrossing ID) permetterà di seguire i loro spostamenti a livello mondiale, sempre che venga utilizzato lo stesso sito web ad ogni passaggio.

La procedura è ben nota: se qualcuno decide di rilasciare un libro attraverso BookCrossing istituito dall'Ente, questo deve essere registrato per ottenere un BCID, ovvero, il codice identificativo di cui sopra, in modo da potere seguire il volume durante i suoi spostamenti. Chi trova il libro è invitato, mediante etichette allegate a quest'ultimo, a segnalare il ritrovamento sul sito e a rilasciarlo a sua volta, per dare la sua stessa opportunità ad altre persone. Pur essendo consigliabile leggere un libro ritrovato, quest'azione non è obbligatoria: essenziale è dare la possibilità al libro di incontrare nuovi lettori, e in questo senso vige la massima libertà. Il saltare la segnalazione, ad esempio perché non si ha accesso alla rete, non implica comunque che il libro non possa ripartire per il suo viaggio.

La registrazione al sito web e ogni altra operazione legata al BookCrossing sono gratuite: eventuali donazioni volontarie sono utilizzate per coprire i costi di manutenzione e di esercizio. Da qualche tempo il sito si finanzia in parte attraverso l'adozione di banner,



comunque mirati. Gli utenti che finanziano volontariamente il sito ricevono in cambio una quantità di pubblicità minore, che però è sempre presente.

Contrariamente alla pura lettura, la pratica del BookCrossing non è esclusivamente solitaria. Essa prevede la liberazione e il ritrovamento di libri senza necessariamente un contatto diretto tra i partecipanti, ma l'avere alle spalle una comunità che condivide un metodo ed una certa visione della condivisione, porta spesso alla concretizzazione di ritrovi, in rete o sul territorio.

I membri del BookCrossing (chiamati *BookCrossers*, in Italia anche *BookCorsari* o *corsari*), in quanto comunità virtuale, si sono nel tempo dotati di strumenti di comunicazione e di partecipazione secondo una modalità "globalizzata" ovvero attraverso la creazione o distribuzione di prodotti e servizi ideati per un mercato globale o internazionale, ma modificati in base alle leggi o alla cultura locale, per mezzo dei quali si sono incontrati raccolti ed espressi.



2. Progetto cinema

Partner : Società Umanitaria, Università degli Studi di Cagliari, Assessorato regionale della Pubblica istruzione, Presidenza Regione Sardegna, Provincia di Cagliari, Agenzia regionale per il Lavoro

2.1 Obiettivi:

- Conoscere il linguaggio cinematografico e la struttura di un film;
- Acquisire strumenti per diventare spettatori consapevoli;
- Stimolare il dibattito e la riflessione attraverso la proiezione di film orientati alla presentazione di tematiche specifiche relative alle problematiche più frequenti riscontrate nel percorso universitario;
- Creare momenti dedicati al lavoro di gruppo alternati a spazi dedicati al dialogo e al confronto volti a individuare collegamenti tra la trama del film e gli argomenti proposti/affrontati;

2.2 Finalità:

- Avvicinare gli studenti al linguaggio cinematografico per analizzare le tematiche a loro associate, attraverso lo strumento filmico;
- Favorire l'inserimento dello studente nel circuito di scambio Universitario/Città;
- Incrementare le opportunità offerte da altre istituzioni sul territorio e non;
- Far crescere i ragazzi stimolando le conoscenze nei diversi ambiti del quotidiano, raggiungendo quelle competenze di cittadinanza indispensabili per vivere in maniera responsabile e costruttiva il percorso *studio rum*;
- Far produrre agli studenti delle tracce, basate sulla loro esperienza, su cui lavorare per produrre un cortometraggio.



2.3. Descrizione del progetto

Nella prima parte del progetto, una rassegna di 8 film da ottobre a dicembre prossimi, attraverso la visione e il commento post-proiezione di un professionista del cinema si affronteranno le tematiche riguardanti: a) la conoscenza del linguaggio cinematografico e la struttura di un film; b) l'acquisizione degli strumenti per diventare spettatori consapevoli.

La seconda parte, "stimolare il dibattito e la riflessione a seguito della visione dei film con tematiche specifiche relative ai problemi più frequenti riscontrati nel percorso universitario" e "la creazione di momenti dedicati al lavoro di gruppo degli studenti volti a individuare collegamenti tra la trama del film e gli argomenti che si proporranno", si realizzerà con tutta probabilità nei primi mesi del prossimo anno, in occasione di una seconda rassegna cinematografica. Infine, la **terza e ultima parte**, "far produrre agli studenti delle tracce basate sulla loro esperienza, su cui lavorare per produrre un cortometraggio", si terrà a conclusione delle prime due fasi, tenendo ben presenti le esigenze di studio dei ragazzi che aderiranno ai gruppi di lavoro.

La Cineteca da parte sua offre un'ampia collaborazione. Si è subito ipotizzato un **percorso iniziale** che prevede una rassegna di 8 appuntamenti, uno per settimana, da ottobre a dicembre. Alle proiezioni seguiranno degli incontri formativi con un esperto nei vari settori del cinema: sceneggiatore, direttore della fotografia, compositore musicale per colonne sonore, critico cinematografico, esperto nel linguaggio audiovisivo etc. Gli incontri avranno come tema centrale il film in programma, sul quale verterà la "lezione" dell'esperto con l'intento di insegnare il linguaggio cinematografico, un esame della struttura del film e anche acquisire gli strumenti necessari allo sviluppo del proprio senso critico per diventare spettatori consapevoli e non soggetti passivi.

La sala cinematografica è la Nanni Loy, che ospiterà sia le rassegne sia gli incontri successivi a ciascuna proiezioni.



2.4. Tempi di realizzazione

Le rassegne cinematografiche avranno la seguente durata: la prima, dal mese di ottobre a dicembre 2012; la seconda, da febbraio ad aprile 2013. La parte finale sarà realizzata con tutta probabilità a giugno del prossimo anno, compatibilmente con gli impegni degli studenti che parteciperanno.

2.5. Costi previsti

La scelta del supporto filmico, pellicola o dvd, è determinante esclusivamente per i costi: il noleggio della pellicola e del proiettore sono onerosi, il noleggio del dvd di proprietà della Cineteca sarda è gratuito. Tuttavia, ci sono delle spese "vive" da sostenere, ad esempio, per la realizzazione della prima rassegna si prevede: SIAE (circa 400 euro), 8 relatori (circa 1.000 euro tutto compreso), promotion&communication (locandine etc, circa 500 euro), spese generali (2-300 euro). Il servizio potrebbe svolgerlo "all inclusive" la stessa Cineteca sarda, oppure, direttamente l'ERSU abbattendo i costi con attività in house e con il coinvolgimento di altre istituzioni pubbliche e private: spese generali, locandine, relatori che possono essere individuati all'interno dell'Università ai quali si chiederà una prestazione gratuita.

Fatte le dovute considerazioni, si dovrà convocare una riunione con tutte le istituzioni da coinvolgere, scegliere tra le due opzioni possibili e formalizzare la richiesta di collaborazione alla Cineteca Sarda.



3. Progetto teatro

"I mestieri del teatro"

Partner: Centro di intervento teatrale "Il Crogiuolo"

3.1 Premessa

Nell'ambito delle attività previste con il progetto Student Job, l'Ufficio attività culturali organizza una serie di seminari di teatro indirizzati agli studenti dell'ateneo cagliaritano, arricchendo il nutrito elenco di iniziative già avviate a partire da lontano 14 dicembre 2010 con una conferenza dell'attore Toni Servillo, in collaborazione con la CEDAC Sardegna - Centro Diffusione Attività Culturali, con sede a Cagliari.

Si intende riprendere l'attività con il progetto "I mestieri del teatro". Le professioni più importanti in questo campo artistico, in ordine alfabetico, sono: attore, attrezzista o trovarobe, coreografo, corista, costumista, datore luci - tecnico luci - elettricista, direttore artistico, direttore di sala, direttore di scena, drammaturgo, macchinista, maschera di sala, sarto, scenografo, regista, scenotecnico, tecnico suono, truccatore.

L'idea consiste nel coinvolgimento diretto dei ragazzi dell'ateneo in tutte le fasi di realizzazione di una rappresentazione teatrale, ma anche nelle parti meno artistiche e più pratiche quali possono essere gli aspetti burocratici e legali.

La presenza in tutte le operazioni di pre-produzione, produzione e post-produzione consentirà loro di vedere concretamente quali sono i mestieri del teatro che concorrono alla stesura finale di una rappresentazione teatrale ma anche, ad esempio, gli aspetti contabili che l'attività richiede.

3.2 Obiettivi:

- approccio alla conoscenza del linguaggio teatrale e della struttura di un testo teatrale
- capacità di individuazione del rapporto esistente tra testo e sua rappresentazione



- concetti base sulla pratica drammaturgica
- conoscenza dello spazio scenico nei suoi assetti tecnici.

3.3 Descrizione del progetto

Con la collaborazione del centro di intervento teatrale "Il Crogiuolo" diretto dall'attore e regista Mario Faticoni e con la partecipazione dell'attrice Rita Atzeri, l'ERSU intende programmare nel Cine Teatro Nanni Loy, in forma sperimentale, tre distinti seminari riguardanti tre distinte rappresentazioni teatrali da mettere in scena, una al mese, a partire dal prossimo ottobre. Un quarto e conclusivo seminario tratterà gli aspetti pratici della gestione tecnico amministrativa di uno spazio teatrale.

Quest'ultimo seminario, in particolare, approfondirà tutte le tematiche relative alla stipula di un contratto teatrale, all'apertura delle pratiche SIAE, all'acquisizione di nozioni riguardanti il regolamento di palcoscenico, alla conoscenza del contratto nazionale lavoratori dello spettacolo, alla conoscenza dello spazio scenico nei suoi assetti tecnici.

Le rappresentazioni teatrali saranno individuate, in accordo con gli studenti, scegliendo tra una produzione de "Il Crogiuolo" e due produzioni di giovani compagnie isolate emergenti, prediligendo l'innovatività del loro lavoro sulla scena.

3.4 Aspetto economici finanziari

Per la realizzazione del progetto l'ERSU non avrà alcun costo da sostenere se non la disponibilità del Cine Teatro Nanni Loy per lo svolgimento dei seminari e della messa in scena dei relativi spettacoli, per un totale di 2-3 giornate al mese. Le spese di pulizia, personale per la sicurezza e personale di sala saranno a totale carico della compagnia che coprirà questi ruoli con personale proprio.

Gli spettacoli saranno rappresentati riservando una parte dei biglietti agli studenti, al prezzo speciale di due euro. Il pubblico esterno che dovesse prendere parte alle manifestazioni pagherà un biglietto posto unico di 10 euro. Gli incassi da botteghino al netto delle spese SIAE saranno ripartiti tra l'Ente e la compagnia "Il Crogiuolo": il 70% all'ERSU e il 30% a "Il



Crogiuolo". Gli incassi potranno in questo modo essere utilizzati per finanziare le attività culturali degli stessi studenti.

3.5 Conclusioni

Alla conclusione del progetto si verificherà il livello di gradimento dei ragazzi partecipanti ai seminari e, in caso di esito positivo, l'Ente valuterà l'ipotesi di ripetere l'esperimento e anche di programmare in forma continuativa, per qualche anno, altre attività teatrali.



4. Progetto turistico studentesco

Partner

Università degli Studi di Cagliari, Assessorato regionale del Turismo, Agenzia Governativa Regionale Sardegna Promozione, Assessorato regionale dell'Ambiente, Ente Foreste, Assessorato regionale della pubblica istruzione, Assessorato regionale dell'Agricoltura, Assessorato regionale dei trasporti, Esercito Italiano, Sogaer, Camera di Commercio di Cagliari, Comune di Cagliari, Autorità portuale di Cagliari, ANDISU, rappresentanti di categoria (albergatori, ristoratori, agenti immobiliari, agenzie turistiche e di viaggio etc.).

4.1. Premessa

L'idea consiste nella realizzazione di un progetto turistico con il coinvolgimento di altre istituzioni pubbliche e private e di operatori turistici, oltre agli studenti dell'ateneo cagliaritano. Il progetto si fonda sull'idea di ospitalità turistica nelle strutture dell'Ente integrato dal sistema ricettivo isolano, a partire dal territorio della provincia di Cagliari. Si tratta in sostanza di un service di promotion, accommodation e reception rivolto nella sua prima fase ad un target prettamente studentesco. La seconda parte prevede il coinvolgimento degli "anziani in viaggio" a partire dalle Università della terza età. Entrambe queste categorie di viaggiatori non arrivano in Sardegna, contrariamente ai pari nostri corregionali che sistematicamente viaggiano in Italia e in Europa.

4.2 Obiettivi

Con il coinvolgimento di alcune categorie di operatori e di istituzioni (albergatori, ristoratori, tour operator, istituzioni pubbliche e private a vario livello) si potrebbe predisporre un'offerta low cost indirizzata alle suddette categorie. Con la costituzione di una rete comprendente la creazione di un marchio condiviso e di linee guida condivise, si potrebbero attivare delle azioni mirate al raggiungimento degli obiettivi che si vorranno individuare congiuntamente con gli aderenti alla rete.



Il raggiungimento di questo obiettivo porterebbe dei benefici nelle casse dell'Ente e degli operatori sardi, oltre all'impiego e all'autoformazione di giovani studenti in attività turistico-culturali ma anche in attività sportive e del tempo libero.

L'aumento del su indicato flusso turistico genererebbe una ricaduta economica diretta e indiretta anche in settori non apparentemente legati al turismo: artigianato, agricoltura, trasporti etc.

L'ERSU, dal canto suo, oltre a mettere a disposizione il maggior numero di posti letto, con l'aiuto e il coinvolgimento degli studenti e dell'ateneo cagliaritano si prefigge di attrezzarsi per fornire servizi turistico-culturali ai viaggiatori: visite guidate, itinerari, escursioni, pubblicazione di carte turistiche, guida turistica, sito web con sezione dedicata.

Ai partner l'ERSU prospetterà i seguenti obiettivi:

- realizzazione di specifici pacchetti turistici;
- messa in rete di strutture ricettive adeguate alle esigenze giovanili (case dello studente, ostelli della gioventù, B&B, case vacanza e altri spazi disponibili, ad es., i 50 posti letto del Convitto Nazionale di Via Manno a Cagliari, disponibili nella stagione estiva);
- promozione di itinerari turistico-archeologici-culturali e attività sportive e del tempo libero;
- sviluppo delle conoscenze culturali, storiche, geografiche ed artistiche degli studenti attraverso l'esperienza diretta sul campo.

L'ERSU si prefigge quindi di:

- valorizzare le competenze acquisite dagli studenti nel settore culturale/archeologico attraverso il percorso universitario e renderle fruibili;
- favorire i flussi interuniversitari e giovanili, nazionali ed europei, attraverso la diffusione della conoscenza del patrimonio artistico sardo ed in particolare dei siti archeologici e culturali e delle risorse storico-artistiche esistenti;



- incrementare l'afflusso degli studenti in aree e zone scarsamente conosciute, soprattutto in periodi dell'anno in cui i flussi turistici risultano inferiori rispetto ad altri mesi dell'anno;
- diffondere l'educazione al rispetto dell'ambiente e la conoscenza delle cultura agro-alimentare del territorio;

Le azioni immediate consistono nell'organizzare un incontro con le istituzioni su indicate ponendo al centro l'idea progettuale e raccogliere proposte e disponibilità per la sua realizzazione.

4.3. Costi

Considerato che la rete sarà costituita da istituzioni pubbliche e private e da operatori del settore turistico-culturale, ciascuno renderà disponibile la propria professionalità e le proprie strutture, ad esclusione delle spese vive per il materiale promozionale. Saranno a carico di ciascuno dei partecipanti alla rete, le spese generali e di segreteria.